

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA IN VIENNA
RELATIVO ALL'ANNO FINANZIARIO 2026**

L'anno duemilaventicinque nel giorno 9 del mese di ottobre presso la Sede dell'Ambasciata d'Italia a Vienna si sono riuniti i Revisori dei Conti nelle persone di **Francesco Perale**, Capo della Cancelleria Consolare, e **Federica Polselli**, Vice Commissario Amministrativo-Contabile, per procedere all'esame del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 dell'Istituto Italiano di Cultura di Vienna, ai sensi dell'articolo 78 del D.L. 27/04/1995, n. 392.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nei termini stabiliti dall'art. 21 del D.L. 392/1995 ed è corredato dalla Relazione illustrativa del Direttore dell'Istituto. Le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio finanziario 2026 sono sintetizzate in € nei seguenti dati:

ENTRATE		USCITE	
Avanzo di cassa al 31/12/2025	48.000,00	Disavanzo di cassa al 31/12/2025	0,00
Titolo I - Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano	114.000,00	Titolo I - Spese di personale	0,00
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati	0,00	Titolo II - Spese di funzionamento	136.750,00
Titolo III - Entrate diverse	25.250,00	Titolo III - Spese promozionali	40.500,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	Titolo IV - Spese in conto capitale	10.000,00
Titolo V - Anticipazioni e partite di giro	13.000,00	Titolo V - Adeguamento del Fondo scorta	0,00
		Titolo VI - Estinzione di anticipaz. e partite di giro	13.000,00
TOTALE ENTRATE	200.250,00	TOTALE USCITE	200.250,00

I Revisori attestano quanto segue:

- il Bilancio di previsione è conforme al Modello A allegato al D.L. 392/1995.
- La Dotazione finanziaria inserita corrisponde a quella ricevuta per l'anno finanziario 2025, non avendo l'Istituto ricevuto diversa comunicazione entro il 30 settembre scorso dal competente ufficio della DGDP.
- Le previsioni di entrata sono attendibili alla luce della documentazione e delle altre informazioni fornite dal Direttore.
- Le previsioni di spesa sono congrue rispetto agli obiettivi indicati nella Relazione illustrativa del Direttore e all'assetto organizzativo dell'Istituto e sono correttamente imputate ai titoli e sottotitoli in uscita.
- Le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate senza riduzioni derivanti da correlative spese ed entrate.
- Il Bilancio di previsione presenta il prescritto pareggio fra le entrate e le spese.

Per quanto di competenza si osserva quanto segue:

Entrate – L'avanzo di cassa presunto è di € 48.000. Tale importo è in significativa diminuzione rispetto all'avanzo di cassa al 31.12.2024 (€ 135.483,92).

In questo importo si tiene conto dei seguenti elementi: (a) il residuo delle risorse destinate a progetti finanziati con i fondi di promozione integrata e culturale terminanti nel 2026 (in particolare la terza edizione del Premio Vienna per € 35.130,00); (b) i contributi e premi alla traduzione di cui al D.L. n. 593 del 1995, già concessi agli editori e finanziati all'Istituto, ma ancora in attesa di erogazione ai beneficiari perché la pubblicazione dei relativi volumi non è ancora avvenuta (€ 6.575,41); (c) le risorse per spese di funzionamento o manifestazioni culturali non spese nel corso del 2025 perché alcuni interventi o manifestazioni si svolgeranno o termineranno nel 2026.

La dotazione finanziaria corrisponde a quella ricevuta per l'anno finanziario 2025, non avendo l'Istituto ricevuto diversa comunicazione dalla competente DGDP, Ufficio III. A tal proposito, a fronte di un totale delle entrate (esclusi la previsione di avanzo di cassa e il Titolo V) pari a 139.250,00 euro e ad un ammontare di spese di funzionamento previsto pari a 136.750,00 euro, si rende auspicabile un incremento del finanziamento di promozione integrata al fine di non comprimere le spese promozionali per il 2026.

Uscite – La stima 2026 per le spese di funzionamento è pari a 136.750,00 euro, in lieve contrazione rispetto al 2025, ma comunque di importo superiore rispetto alla dotazione finanziaria. In particolare, è stimata una diminuzione delle spese dell'energia, che però sarà compensata da un aumento generalizzato su altre voci di costo, come i servizi di pulizia, per via dell'inflazione accumulata negli ultimi anni.

Le spese promozionali attualmente previste per il 2026 sono stimate in netto calo rispetto al bilancio di previsione del 2025, in ragione della cospicua diminuzione dell'avanzo di cassa previsto. Le spese in conto capitale registrano una diminuzione rispetto a quanto previsto per il 2025.

Le uscite del Titolo VI sono in pareggio rispetto alle entrate del Titolo V.

Alla luce delle osservazioni che precedono si ritiene che il Bilancio preventivo dell'Istituto sia conforme alle disposizioni del D.L. 392/1995 e si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Vienna, 09/10/2025

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

Francesco Perale
(Capo della Cancelleria Consolare)

Federica Polselli
(Vice Commissario Amministrativo-Contabile)